

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaquindici questo giorno venti del mese di novembre alle ore quindici (15:00).

-----= 20 - novembre - 2015 =-----

In Monza, nel mio studio di Via Gerardo dei Tintori N. 7.---
Davanti a me Dr. MASSIMO MALVANO Notaio residente in MONZA, ed iscritto al Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa:-----

- VASINI VALENTINA, nata a Milano il 21 aprile 1976, domiciliata per la carica presso la infranominanda associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:-----

"ASSOCIAZIONE CAMERA A SUD ONLUS", con sede in Monza, Piazza San Paolo n. 2, codice fiscale n. 94631640151.-----

Detta comparsa, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, richiede il mio intervento per la redazione del verbale dell'Assemblea della suddetta associazione, qui regolarmente convocata, in questo giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

- 1) Esame e discussione in ordine alla definizione di modifiche di cui al verbale del 4 (quattro) agosto 2015 (duemilaquindici), elevato dalla Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia;-----
- 2) Modifica dell'art. 2 e dell'art. 3 dello statuto dell'associazione.-----
- 3) Provvedimenti conseguenti.-----
- 4) Trasferimento sede legale.-----

Aderendo a tale richiesta io Notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi dell'art. 12 (dodici) dello Statuto sociale, su designazione dell'Assemblea, assume la Presidenza il Comparsa;

- indi il Presidente:-----

- constatata la legittimità delle presenze e della rappresentanza dichiara validamente costituita l'Assemblea nelle forme di legge e di statuto ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, essendo presente, oltre ad esso Comparsa nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e in proprio i due soci aventi diritto al voto ed iscritti sul libro soci; nonché essendo presente l'altro Consigliere signor Bernardo Faglia.-----

-----**APERTA LA SEDUTA**-----

Il Presidente prende la parola e in primo luogo esamina il verbale del 4 agosto 2015, PROT. 2015/95432, elevato dalla Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia, portante alcune modifiche necessarie per l'iscrizione della associazione all'Anagrafe unica delle ONLUS.-----

Il Presidente, pertanto, suggerisce di modificare l'art. 2,

REGISTRATO A
MONZA
IL 25/11/2015
N. 28291
SERIE 1T
EURO 245,00



Avv. MASSIMO MALVANO
 NOTAIO
 Tel. +39 02 72002815-796 - Fax +39 02 89010041
 Tel. +39 039 365228 - Fax +39 039 384769
 studiomalvano@notariato.it
 BUCCELLI - LUCCA

dello statuto precisando, alla lettera b), che "l'assistenza allo studio e promozione del diritto all'Istruzione per minori e ragazzi/e" si riferisce all'organizzazione di pomeriggi di studio e/o corsi di recupero per materie scolastiche (per scuole di ogni ordine e grado). Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 c.2, tali attività dovranno essere rivolte esclusivamente a favore di soggetti svantaggiati, ovvero a persone con disabilità psico/fisiche (certificate da enti preposti a tali certificazioni) o con problematiche socio/economiche che non consentirebbero a tali soggetti esborsi per corsi di recupero o lezioni private (posizioni segnalate ed accertate dai servizi sociali del comune di invio dei/delle ragazzi/e o da verificare con certificazioni a cura delle ONLUS). Suggerisce inoltre di modificare l'art. 2 punto 3 lettera b) eliminando gli "eventi culturali" e di prevedere "l'organizzazione di corsi e/o conferenze e/o seminari di promozione ed educazione ad una genitorialità consapevole e responsabile", rivolte sia ai soggetti collegati all'attività della Casa Famiglia, sia a quei soggetti esterni aventi i requisiti di cui all'art. 10 c.2, ovvero a persone con disagi psicologici e/o economici con problematiche legate all'esercizio della genitorialità, già conosciuti e/o segnalati dai Servizi Sociali territoriali, con analogo verifica da parte della ONLUS stessa.-----
Infine, suggerisce di meglio chiarire all'art. 3 che l'unica categoria di soci sono i SOCI ORDINARI, che hanno tutti i diritti e doveri indicati per essi nello statuto, che i SUPPORTER esterni non sono da intendersi come soci della ONLUS, pertanto non ne condividono diritti e responsabilità, non hanno diritto di voto nell'assemblea, né decisionale, ma sostengono come simpatizzanti l'attività della ONLUS, fornendo un appoggio esterno come volontari, donatori o, semplicemente, divulgatori dell'attività della ONLUS nella comunità cittadina di appartenenza.-----

Infine il Presidente espone i motivi per cui si rende necessario il trasferimento della sede da "Monza, Piazza San Paolo n. 2" a "Monza, Via Alessandro Volta n. 5".-----
Indi il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito.-----

L'ASSEMBLEA

preso atto delle proposte del Presidente, dopo esauriente discussione, all'unanimità,-----

DELIBERA

1) Di prendere atto delle irregolarità rilevate nel verbale elevato dalla Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia, del 4 agosto 2015, PROT. 2015/95432.-----

2) Di modificare di conseguenza gli art. 2 e 3 dello statuto dell'Associazione che reciteranno come segue:-----

"ART. 2 - (Finalità)

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e per-

segue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale.-----
2. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.--
3. Le finalità che si propone sono in particolare:-----
-a) Apertura e Gestione di Attività di Casa Famiglia per minori in difficoltà;-----
-b) Assistenza allo studio e promozione del diritto all'Istruzione a favore di soggetti svantaggiati aventi i requisiti di cui all'art. 10 c.2 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460;-----
-c) Organizzazione di corsi e/o conferenze e/o seminari di promozione ed educazione ad una genitorialità consapevole e responsabile", rivolte sia ai soggetti collegati all'attività della Casa Famiglia, sia a quei soggetti esterni aventi i requisiti di cui all'art. 10 c.2 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.-----
4. L'associazione prevede il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art.10 lettera a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.-----

-----**ART. 3 - (Soci)**-----

1. Sono ammessi all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.-----
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.-----
3. L'unica categoria di soci sono i SOCI ORDINARI, che hanno tutti i diritti e doveri indicati per essi nello statuto (versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea).-----
E' possibile la presenza di SUPPORTER esterni che non sono da intendersi come soci della ONLUS, che non hanno diritto di voto nell'assemblea, né potere decisionale e si dividono tra:-----
- **volontari** (prestano la propria opera in modo personale e gratuito);-----
- **sostenitori** (erogano contribuzioni volontarie straordinarie);-----
- **benemeriti** (persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione).-----
Tali categorie di Supporter hanno carattere temporaneo (durata di un anno); hanno diritto ad essere informati delle attività sociali, delle necessità e dei progetti dell'Associazione, ma non hanno i diritti e i doveri dei soci ordinari sotto menzionati all'art. 4 del presente Statuto.-----
4. Non è ammessa la categoria dei soci ordinari temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.-----
L'associazione prevede una disciplina uniforme del rapporto



associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per i soci ordinari il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione";-----

-3) Di trasferire la sede legale dell'Associazione da "Monza, Piazza San Paolo n. 2" a "Monza, Via Alessandro Volta n. 5";-----

-4) Di conferire a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, in via tra loro disgiunta e con facoltà di delega, i poteri per compiere tutte le formalità richieste affinché le adottate deliberazioni abbiano puntuale e legittima esecuzione, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche formali necessarie od utili per le pedissequhe iscrizioni, nonché per provvedere in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della presente deliberazione, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso od eccettuato.-----

Da ultimo, il Presidente mi richiede di allegare al presente verbale il nuovo testo integrale dello statuto sociale, testo che qui si allega sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa del Componente.-----

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore quindici e minuti trenta (15:30).-----

Di questo atto scritto in parte di mio pugno ed in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia su otto facciate di due fogli ho dato lettura alla parte che lo approva.-----

Sottoscritto alle ore quindici e trentacinque.-----

F.to Valentina Vasini-----

F.to dr. Massimo Malvano Notaio L.S.-----

ALLEGATO "A" ALL'ATTO REP. N. 10385/5535-----

-----STATUTO ASSOCIAZIONE-----

-----ART. 1 - (Denominazione e sede)-----

1. E' costituita, nel rispetto del Codice Civile, l'associazione denominata: -----

-----"ASSOCIAZIONE CAMERA A SUD ONLUS"-----

con sede in Monza.-----

La variazione di sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di darne comunicazione agli uffici competenti.-----

2. L'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS", solo qualora l'associazione ottenga l'iscrizione in anagrafe ONLUS.-----



-----ART. 2 - (Finalità)-----

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale.----
2. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.--
3. Le finalità che si propone sono in particolare:-----
 - a) Apertura e Gestione di Attività di Casa Famiglia per minori in difficoltà;-----
 - b) Assistenza allo studio e promozione del diritto all'Istruzione a favore di soggetti svantaggiati aventi i requisiti di cui all'art. 10 c.2 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460;-----
 - c) Organizzazione di corsi e/o conferenze e/o seminari di promozione ed educazione ad una genitorialità consapevole e responsabile", rivolte sia ai soggetti collegati all'attività della Casa Famiglia, sia a quei soggetti esterni aventi i requisiti di cui all'art. 10 c.2 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.-----
4. L'associazione prevede il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 10 lettera a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.-----

-----ART. 3 - (Soci)-----

1. Sono ammessi all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.-----
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.-----
3. L'unica categoria di soci sono-----
i SOCI ORDINARI, che hanno tutti i diritti e doveri indicati per essi nello statuto (versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea).-----
E' possibile la presenza di SUPPORTER esterni che non sono da intendersi come soci della ONLUS, che non hanno diritto di voto nell'assemblea, né potere decisionale e si dividono tra:-----
volontari (prestano la propria opera in modo personale e gratuito);-----
sostenitori (erogano contribuzioni volontarie straordinarie);-----
benemeriti (persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione).-----
Tali categorie di Supporter hanno carattere temporaneo (durata di un anno); hanno diritto ad essere informati delle attività sociali, delle necessità e dei progetti dell'Associazione, ma non hanno i diritti e i doveri dei soci ordinari sotto menzionati all'art. 4 del presente Statuto.-----
4. Non è ammessa la categoria dei soci ordinari temporanei.



La quota associativa è intrasmissibile.-----
L'associazione prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per i soci ordinari il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.-----

-----ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)-----

1. Gli associati o partecipanti maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.-----
2. Gli associati hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.-----
3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.-----
4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.-----

-----ART. 5 - (Recesso ed esclusione del socio)-----

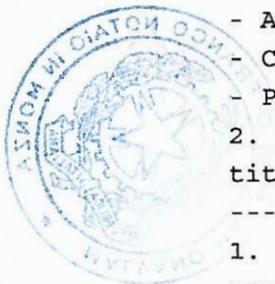
1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo.-----
2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.-----
3. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.-----

-----ART. 6 - (Organi sociali)-----

1. Gli organi dell'associazione sono:-----
 - Assemblea dei soci;-----
 - Consiglio direttivo;-----
 - Presidente.-----
2. Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.-----

-----ART. 7 - (Assemblea)-----

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.-----
2. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.-----
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.-----
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E'



straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

-----**ART. 8 - (Compiti dell'Assemblea)**-----

- L'assemblea deve:
- approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;----
 - fissare l'importo della quota sociale annuale;-----
 - determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;-----
 - approvare l'eventuale regolamento interno;-----
 - deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;-----
 - eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;-----
 - deliberare su quant'altro demandate per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.----

-----**ART. 9 - (Validità Assemblee)**-----

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.
2. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.
3. Per modificare lo statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

-----**ART. 10 - (Verbalizzazione)**-----

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario; e sottoscritto dal presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

-----**ART. 11 - (Consiglio direttivo)**-----

1. Il consiglio direttivo è composto da un numero variabile di membri, da 2 (due) a 7 (sette) membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.
2. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
3. Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
4. Il consiglio direttivo dura in carica per n. 3 (tre) anni



e i suoi componenti sono rieleggibili.-----

-----**ART. 12 - (Presidente)**-----

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.-----

-----**ART. 13 - (Risorse economiche)**-----

1. Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:-----

- a) contributi e quote associative;-----
- b) donazioni e lasciti;-----
- c) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del D.lgs. 460/97.-----

2. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

3. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.-----

-----**ART. 14 - (Rendiconto economico-finanziario)**-----

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.-----

2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.-----

3. Il conto consuntivo dev'essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.-----

-----**ART. 15 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)**-----

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 9 ed in tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto a finalità di utilità sociale.-----

L'associazione avrà l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre ONLUS o organizzazioni a fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

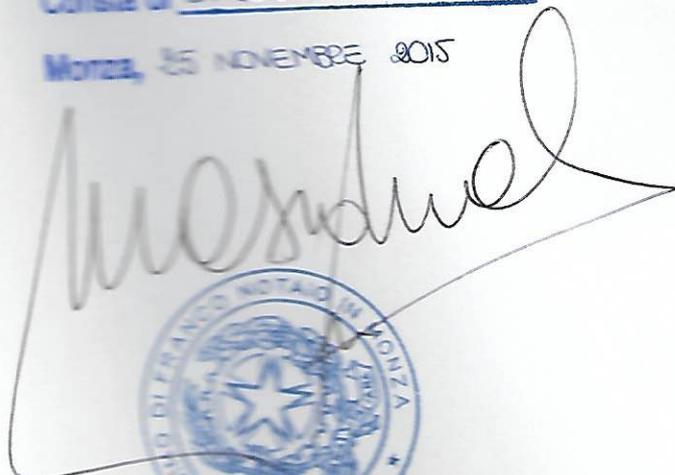


-----ART. 16 - (Disposizioni finali)-----
Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente
statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice ci-
vile e dalle leggi vigenti in materia.-----
F.to Valentina Visini-----
F.to dr. Massimo Malvano Notaio L.S.-----

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Consta di CINQUE MEZZI FOGLI

Moza, 15 NOVEMBRE 2015



A large, stylized handwritten signature in blue ink, which appears to read "Massimo Malvano". The signature is written over a circular notary seal.

